

**GUIDA ALL'AUTO-VALUTAZIONE VOLONTARIA DA PARTE DEI GOVERNI  
CONTRAENTI E DEI PORT FACILITY**

1. Il Comitato per la Sicurezza Marittima (il Comitato), durante la sua settantanovesima sessione (1-10 dicembre 2004) ha sviluppato la Guida Interim all'auto-valutazione volontaria da parte dei Governi Contraenti e dei port facility in relazione all'implementazione ed il mantenimento della conformità alle disposizioni della SOLAS capitolo XI-2 e del Codice ISPS. La Guida Interim fu disposta come annesso alla MSC/Circ. 1131.
2. Il Comitato, durante la sua ottantunesima sessione (10-19 maggio 2006), tenendo in considerazione quanto appreso dall'utilizzo della Guida Interim che aveva avvallato durante la sua ottantesima sessione (11-20 maggio 2005) e considerando le informazioni fornite dai Governi Contraenti alla SOLAS che hanno fatto uso della Guida Interim la quale, *inter alia*, ha attestato l'utilità della guida fornita, ha rivisto il materiale ed ha approvato la Guida all'auto-valutazione volontaria da parte dei Governi Contraenti alla SOLAS e dei port facility (la Guida), disposta come annesso.
3. Le metodologie delineate nell'annesso sono intese per il solo uso da parte dei Governi Contraenti alla SOLAS e dei port facility nella compilazione dell'auto-valutazione volontaria.
4. I Governi Contraenti alla SOLAS sono invitati a portare la Guida allegata all'attenzione delle Autorità Designate, dei proprietari e degli operatori dei port facility e dei port facility security officer.
5. I Governi Contraenti alla SOLAS, le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative con potere consultivo sono anch'essi invitati a portare all'attenzione del Comitato, alla prima occasione, i risultati dell'esperienza conseguita dall'utilizzo della Guida al fine di considerare le azioni da intraprendere.
6. La MSC/Circ. 1131 sulla Guida Interim all'auto-valutazione volontaria da parte dei Governi Contraenti alla SOLAS e dei port facility è revocata a partire dalla data di emissione della circolare presente.

\*\*\*

**ANNESSO**  
**GUIDA ALL'AUTO-VALUTAZIONE VOLONTARIA DA PARTE DEI GOVERNI**  
**CONTRAENTI E DEI PORT FACILITY**

1. La SOLAS Capitolo XI-2 ed il Codice ISPS hanno, *inter alia*, rivestito i Governi Contraenti alla SOLAS (Governi Contraenti) ed i port facility di responsabilità in materia di sicurezza dei port facility. Le disposizioni entrate in vigore il 1° luglio 2004 e le appendici al presente documento offrono una guida in relazione a:
  - .1 un metodo di auto-valutazione dell'efficacia con la quale un Governo Contraente alla SOLAS ha adempito, e continua ad adempiere, ai propri obblighi in materia di sicurezza del port facility, e
  - .2 uno strumento per permettere ai port facility di auto-valutare la continua efficacia dei loro piani di sicurezza e dell'implementazione delle rilevanti misure di sicurezza contenute in tali piani.
2. L'auto-valutazione da parte di un Governo Contraente può essere effettuata all'interno del Governo, che può anche nominare degli esperti per avere assistenza nel processo. Allo stesso modo, il personale del port facility può utilizzare il supporto di esperti per l'auto-valutazione, se appropriato.
3. Chiunque effettui l'auto-valutazione deve conoscere, quanto meno:
  - .1 i requisiti della SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice ISPS, compresa la relativa guida sviluppata dell'Organizzazione;
  - .2 i principi di sicurezza generale; e
  - .3 le operazioni del port facility.
4. I processi e le auto-valutazioni compilate devono essere protetti da accessi o divulgazioni non autorizzati
5. L'efficacia dell'implementazione delle misure di sicurezza del port facility è una responsabilità continuativa. Si suggerisce che i Governi Contraenti auto-valutino i loro processi post implementazione e di lì in avanti almeno ad intervalli di cinque anni e che i port facility si auto-valutino annualmente.

ALLEGATO 1: Questionario di auto-valutazione volontaria per i Governi Contraenti

ALLEGATO 2: Strumento di auto-valutazione della sicurezza del port facility.

## **ALLEGATO 1**

### **QUESTIONARIO DI AUTO-VALUTAZIONE VOLONTARIA PER I GOVERNI CONTRAENTI**

Il presente questionario di auto-valutazione volontaria per i Governi Contraenti (il questionario di auto-valutazione volontaria) è utilizzato dai Governi Contraenti nel processo di auto-valutazione per la sicurezza del port facility.

Coloro che compilano l'auto-valutazione volontaria di conformità, a nome del Governo Contraente, devono avere familiarità col processo di implementazione della SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice ISPS prima di procedere all'auto-valutazione.

Questo compito può essere reso più semplice documentando il processo di implementazione della SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice ISPS e raccogliendo le informazioni che seguono prima di rivalutare il processo d'implementazione nei port facility

Il presente questionario di auto-valutazione volontaria aiuterà coloro che compilano l'auto-valutazione volontaria nel documentare la strategia dei Governi Contraenti utilizzata per l'implementazione della SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice ISPS.

Nell'utilizzare il presente questionario di auto-valutazione volontaria, un Governo Contraente deve tenere in considerazione la SOLAS Capitolo XI-2, il Codice ISPS parte A e parte B, la relativa guida sviluppata<sup>1</sup> dell'Organizzazione e dal Code of Practice dell'ILO/IMO sulla sicurezza nei porti, quando applicabile.

Nel completare il questionario di auto-valutazione volontaria, le risposte devono essere sufficientemente dettagliate in modo che il lettore comprenda a pieno l'approccio seguito dal Governo Contraente nell'implementazione delle disposizioni SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice ISPS.

Le risposte sufficientemente dettagliate faranno sì che non si incorra in conclusioni errate quando si compileranno auto-valutazioni volontarie successive. Esse inoltre aiuteranno la risoluzione di eventuali dubbi qualora le successive auto-valutazioni fossero compilate da altre persone.

#### Processo di implementazione

1. Che è l'Autorità Designata? (Disposizioni SOLAS XI-2/1.11)
2. Qual è la base legislativa nazionale per l'implementazione del Codice ISPS? (Disposizioni SOLAS XI-2/2 e XI-2/10)
3. Quale guida al settore è stata rilasciata per l'implementazione del Codice ISPS? (Disposizioni SOLAS XI-2/2 e XI-2/10)
4. Quali sono i mezzi di comunicazione con i port facility in relazione all'implementazione del Codice ISPS? (Disposizioni SOLAS XI-2/3 e XI-2/10)

---

<sup>1</sup> Il relativo materiale, come da data di emissione della presente circolare, è elencato nell'appendice dell'annesso alla MSC/Circ. 1194 sulla Implementazione efficace della SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice SIPS.  
I:\CIRC\MSC\01\1192.doc

5. Quali processi sono in atto per documentare la conformità, iniziale e successiva, al Codice ISPS? (SOLAS disposizione XI-2/10.2)
6. Qual è la definizione di port facility data dal Governo Contraente? (SOLAS disposizione XI-2/1.1)
7. Quali procedure vengono attuate per determinare fino a che punto è richiesto ai port facility di conformarsi al Codice ISPS, con particolare riferimento a quei port facility che occasionalmente servono navi impegnate in rotte internazionali? (SOLAS disposizione XI-2/1, XI-2/2.2)
8. Il Governo Contraente ha stipulato accordi scritti, bilaterali o multilaterali, con altri Governi Contraenti su accordi di sicurezza alternativi? (SOLAS disposizione XI-2/11.1)
9. Il Governo Contraente ha permesso a un port facility o ad un gruppo di port facility di implementare accordi di sicurezza equivalenti? (SOLAS disposizione XI-2/12.1)
10. Chi è responsabile di notificare ed aggiornare l'IMO con le informazioni in conformità alla disposizione SOLAS XI-2/13? (SOLAS disposizione XI-2/13)

#### Port Facility Security Assessment (PFSA)

1. Chi effettua i PFSA? (SOLAS disposizione XI-2/10.2, Codice ISPS sezioni A/15.2 e A/15.2.1)
2. Come vengono effettuati ed approvati i PFSA? (Codice ISPS, sezioni A/15.2 e A/15.2.1)
3. Quali sono le competenze minime richieste a chi effettua i PFSA? (Codice ISPS sezione A/15.3)
4. I PFSA sono utilizzati per ogni Port Facility Security Plan? (Codice ISPS sezione A/15.1)
5. Un singolo PFSA si estende a più di un port facility? (Codice ISPS sezione A/15.6)
6. Chi ha la responsabilità di informare l'IMO qualora un singolo PFSA si estenda a più di un port facility? (Codice ISPS sezione A/15.6)
7. Quale guida nazionale è stata sviluppata per assistere al completamento dei PFSA? (SOLAS disposizione XI-2/10.2.1)
8. Quali procedure sono in atto per determinare quando deve essere effettuato il riesame delle valutazioni di sicurezza? (Codice ISPS sezione A/15.4)
9. Quali procedure sono in atto per la protezione dei PFSA contro accessi o divulgazioni non autorizzati? (Codice ISPS sezione A/15.7)

#### Port Facility Security Plans (PFSPs)

1. Come vengono designati i Port Facility Security Officer? (Codice ISPS sezione A/17.1)
2. Quali sono i requisiti di training minimi necessari stabiliti dal governo contraente per i PFSO? (Codice ISPS sezione A/18.1)
3. Vengono attuate procedure per determinare gli individui/le organizzazioni responsabili della preparazione del PFSP? (Codice ISPS sezione A/18.1)
4. Sono in atto procedure per la protezione dei PFSP da accessi non autorizzati? (Codice ISPS sezioni A/16.7 e A/16.8)
5. Quali procedure sono in atto per l'approvazione e le successive modifiche ai PFSP? (Codice ISPS sezione A/16.6)

#### Livelli di Sicurezza

1. Quale è l'autorità che ha la responsabilità di stabilire il livello di sicurezza da applicare ai port facility? (SOLAS disposizione XI-2/3.2)
2. Quali sono le procedure per la comunicazione dei livelli di sicurezza ai port facility da parte dell'autorità responsabile? (SOLAS disposizione XI-2/3.2)

3. Quali sono le procedure per la comunicazione dei livelli di sicurezza dei port facility alle navi? (SOLAS disposizioni XI-2/4.3 e XI-2/7.1)
4. Quali sono i punti di contatto e le procedure per ricevere le informazioni relative al livello di sicurezza delle navi nel Governo Contraente e per la notifica dei dati di contatto alle navi? (SOLAS disposizione XI-2/7.2)

#### Dichiarazione di sicurezza

1. Quali procedure sono utilizzate per determinare quando è richiesta una Dichiarazione di Sicurezza? (SOLAS disposizione XI-2/10.3 e Codice ISPS sezione A/5.1)
2. Quale periodo minimo è richiesto per la conservazione di una Dichiarazione di Sicurezza? (Codice ISPS sezione A/5.6)

#### Delegazione di compiti e doveri

1. Quali compiti e doveri il governo contraente ha delegato agli Organismi di Sicurezza Riconosciuti (RSO) o ad altri? (Codice ISPS sezione A/4.3)
2. A chi sono stati delegati tali compiti e doveri? Quali procedure di supervisione sono in atto? (SOLAS disposizione XI-2/13.2)

**ALLEGATO 2**  
**STRUMENTO DI AUTO VALUTAZIONE VOLONTARIA PER LA SICUREZZA DEI**  
**PORT FACILITY**

*Il presente strumento di auto-valutazione per la sicurezza dei port facility (Voluntary self-assessment tool) è utilizzato per esaminare lo stato di implementazione della SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice ISPS.*

*Questo strumento di auto-valutazione aiuterà ad identificare tutti gli aspetti della SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice ISPS ai quali il Port Facility/ Port Facility Security Officer (PFSO) o il Governo Contraente possono far fronte per migliorare il processo d'implementazione della SOLAS Capitolo XI-2 e del codice ISPS.*

*La disposizione SOLAS XI-2/10 e la sezione A/14.2 del Codice ISPS stabiliscono dei requisiti obbligatori per l'implementazione della SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice ISPS nei Port facility. Per questo, il titolo di ogni sottosezione è stato ripreso direttamente dal Codice ISPS, sezione A/14.2.*

*Nell'utilizzare questo strumento di auto-valutazione, colui che compila l'auto valutazione volontaria deve tenere in considerazione il capitolo XI-2 della SOLAS, il Codice ISPS, Parte A e Parte B, come applicabile in conformità alla legislazione nazionale, la relativa guida<sup>2</sup> sviluppata dall'Organizzazione e il Code of practice dell'ILO/IMO sulla sicurezza nei porti, se applicabile.*

*La sezione che segue deve essere completata prima del completamento dell'auto-valutazione. Essa può essere utilizzata dal PFSO, dall'Organismo di Sicurezza Riconosciuto o da altri ed aiuterà ad acquisire una visione generale delle operazioni del port facility.*

1. Panoramica sul Port Facility:

Nome del port facility	
Nome dell'operatore/autorità	
Nome del Porto, se applicabile	
Nome del PFSO	
Numero approssimativo delle navi SOLAS con cui si opera durante l'anno	

---

<sup>2</sup> Il relativo materiale, come da data di emissione della presente circolare, è elencato nell'appendice all'annesso alla MSC/Circ. 1194 sull'Implementazione efficace della SOLAS Capitolo XI-2 e del Codice ISPS

2. Caratteristiche particolari del port facility, se presenti, compreso il traffico navale, che potrebbe aumentare la possibilità di divenire il target di incidenti alla sicurezza.

Navi passeggeri	<input type="checkbox"/>	Altre merci pericolose	<input type="checkbox"/>
Terminal contenitori/Ro-ro	<input type="checkbox"/>	Vicinanza ad un impianto militare	<input type="checkbox"/>
Materiale esplosivo	<input type="checkbox"/>	Navi militari	<input type="checkbox"/>
Terminal petrolifero/raffineria di gas	<input type="checkbox"/>	Imbarco di personale o carico militare	<input type="checkbox"/>
Stoccaggio di GPL, GNL o carburante	<input type="checkbox"/>	Altro (descrivere)	<input type="checkbox"/>

3. Accordi e intese di sicurezza

Il port facility è coperto da un accordo di sicurezza alternativo? (Normativa SOLAS XI-2/11 e Codice ISPS paragrafo B/4.26). Se “si”, fornire i dettagli rilevanti	
Il port facility ha implementato eventuali accordi di sicurezza equivalenti consentiti dal Governo Contraente? (normativa SOLAS XI-2/12.1). Se “si”, fornire i dettagli rilevanti	
Il port facility opera in base a misure di sicurezza temporanee? Se “si”, tali misure sono state approvate o autorizzate dal Governo Contraente? Se “si”, fornire i dettagli rilevanti	

*Guida all'utilizzo del questionario di auto valutazione volontaria della sicurezza del port facility:*

- *Non tutte le domande del questionario di auto-valutazione sono applicabili o rilevanti a tutte le tipologie o dimensioni di port facility. Alcune di esse sono applicabili soltanto in relazione a specifiche tipologie di port facility. In tal caso, la non-applicabilità della domanda in questione deve essere registrata nel riquadro “commenti”.*
- *Nel completare il questionario di auto-valutazione, il riquadro “commenti” offre lo spazio per argomentare i casi in cui si sia selezionata la voce “altro”. Tuttavia, l'esperienza ci ha mostrato che può risultare utile compilare il riquadro “commenti” nel caso in cui si sia selezionata la risposta “no”, per fornire la spiegazione del motivo di tale risposta e dettagli di eventuali misure o procedure in atto. Le azioni suggerite devono essere registrate nella sezione “raccomandazioni” del questionario di auto-valutazione.*
- *Per quanto riguarda le domande a scelta multipla (cioè le domande 3.3, 3.6, 4.2, 4.11, 4.12, 5.4, 6.4 e 9.2), le caselle si/no/altro devono essere sostituite da una singola colonna di caselle da selezionare come appropriato. Questo aiuterà nel caso in cui una casella “no” venga considerata per sbaglio come indicativa di una non-conformità. Ulteriori spiegazioni di eventuali misure e procedure in atto devono essere date nel riquadro “commenti” ed eventuali azioni suggerite registrate nella sezione “raccomandazioni” del questionario di auto-valutazione.*
- *Assicurarsi di rispondere a tutte le domande*
- *Se si è selezionato la voce “si”, ma le misure/procedure non sono documentate nel PFSP, si prega di inserire una breve descrizione di esse nel riquadro commenti.*

- Se si è selezionato la voce “no” alle domande della Parte A, si prega di descriverne le motivazioni nel riquadro commenti.
- Se si è selezionato la voce “altro” nelle domande della Parte B, si prega di inserire una breve descrizione nel riquadro “commenti”. “Altro” potrebbe comprendere casi dove accordi alternativi o equivalenti sono in atto.
- Si prega di selezionare la voce “altro” se la domanda non è applicabile ed aggiungere n/a nel riquadro commenti.
- Se sono in atto misure/procedure alternative a quelle presenti nella lista del Codice ISPS, si prega di inserire una breve descrizione nel riquadro “commenti”.
- Se sono ancora in corso opere d’implementazione delle misure illustrate nella Parte B o qualsiasi altra soluzione alternativa, si prega di inserire una tabella dei tempi di attuazione nel riquadro “commenti”.
- Se non c’è abbastanza spazio nel riquadro “commenti”, la risposta può essere continuata su una pagina separata. In tal caso, sarà aggiunto il numero della domanda a cui si riferisce la risposta, come referenza.
- I riquadri “Raccomandazioni” devono essere utilizzati per registrare qualsiasi carenza identificata e i metodi per farle fronte.
- Il riquadro “esito dell’auto valutazione volontaria” deve essere utilizzato per fornire una breve registrazione del processo di valutazione che, insieme ai commenti nei riquadri “Raccomandazioni”, formeranno le basi per una futura pianificazione della sicurezza. Si dovrebbe includere una tabella dei tempi di implementazione delle raccomandazioni.

**1. Garantire l’adempimento dei doveri di sicurezza del port facility (Codice ISPS sezioni A/14.2.1 e A/14.3)**

Parte A	Si	No	Altro
.1 Il port facility ha i mezzi per garantire che l’adempimento di tutti i doveri di sicurezza soddisfi i requisiti delineati nel PFSP per i livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS sezione A/14.2.1) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			
.2 Il port facility ha stabilito misure di sicurezza per prevenire l’accesso di armi o di qualsiasi altra sostanza o ordigno pericolosi intesi per l’utilizzo contro le persone, le navi o il porto? (Codice ISPS sezione A/16.3.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

<sup>3</sup> Indica un riferimento ad una sezione (della Parte A) o ad un paragrafo (della Parte B) del Codice ISPS.



Si                      No                      Altro

.3 Il port facility ha stabilito le procedure d'evacuazione in caso di minacce o incidenti alla sicurezza? (Codice ISPS sezione A/16.3.5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.4 Il port facility ha stabilito le procedure per rispondere all'attivazione del sistema d'allerta di sicurezza di una nave? (Codice ISPS sezione A/16.3.14)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Organizzazione dei doveri di sicurezza del port facility (Codice ISPS paragrafo B/16.8)

.5 Il port facility ha stabilito il ruolo e la struttura dell'organizzazione della sicurezza? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.6 Il port facility ha stabilito i doveri e le responsabilità del personale con mansioni di sicurezza? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.7 Il port facility ha stabilito i requisiti per il training del personale con mansioni di sicurezza? (Codice ISPS sezioni A 18.1, A/18.2, A/18.3 e paragrafo B/16.8.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.8 Il port facility ha stabilito le misure necessarie a valutare l'efficacia individuale del personale con mansioni di sicurezza? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

	Si	No	Altro
.9 Il port facility ha stabilito il legame tra la propria organizzazione della sicurezza e le altre autorità nazionali o locali che hanno responsabilità di sicurezza? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			
.10 Il port facility ha stabilito le procedure e le pratiche per proteggere le informazioni sensibili di sicurezza in formato cartaceo o elettronico? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.6)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			
.11 Il port facility ha stabilito le procedure per valutare la continuità dell'efficienza delle misure e delle procedure di sicurezza? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.7)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			
.12 Il port facility ha stabilito le procedure per valutare le apparecchiature di sicurezza, compresa l'identificazione e la risposta ad avarie o malfunzionamenti delle stesse? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.7)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			
.13 Il port facility ha stabilito le procedure che gestiscono la presentazione e la valutazione delle relazioni riguardanti possibili incidenti alla sicurezza o questioni riguardanti la sicurezza? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.8)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			
.14 Il port facility ha stabilito le procedure per tenere ed aggiornare gli inventari delle merci e delle sostanze pericolose, compresa la loro localizzazione all'interno del terminale? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.11)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

	Si	No	Altro
.15 Il port facility ha stabilito i mezzi per allertare e ed attivare i servizi di pattugliamento sul lato mare e le squadre di ricerca, compresi specialisti artificieri e sommozzatori? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.12)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			
.16 Il port facility ha stabilito le procedure per assistere, quando richiesto, gli Ship Security Officer nel confermare l'identità di chi desidera essere ammesso a bordo della nave? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.13)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			
.17 Il port facility ha stabilito le procedure per facilitare il congedo a terra del personale della nave o le sostituzioni di personale? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.14)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			
.18 Il port facility ha stabilito le procedure per facilitare l'accesso alla nave di visitatori, compresi i rappresentanti degli organismi di tutela della salute dei marittimi e delle organizzazioni sindacali? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.14)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

## 2. Controllare gli accessi al port facility (Codice ISPS sezioni A/14.2.2, A/14.2.1 e A/14.3)

Parte A	Si	No	Altro
.1 I mezzi di cui dispone il port facility per controllare l'accesso allo stesso rispettano i requisiti stabiliti nel PFSP per i livelli di sicurezza 1 e 2?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Part B – Stabilire le misure di sicurezza per il port facility (Codice ISPS paragrafo B/16.10 e B/16.19.1)

Si No Altro

.2 Il port facility ha identificato l'appropriata collocazione (collocazioni) dove applicare le misure di sicurezza per restringere o proibire l'accesso? Esse devono comprendere tutti i punti d'accesso identificati nel PFSP per i livelli di sicurezza 1 e 2 (Codice ISPS paragrafi B/16.11, B/16.19.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.3 Il port facility specifica il tipo di restrizioni o divieti, ed i relativi metodi di applicazione, da mettere in atto a tutti i punti di accesso identificati nel PFSP per i livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS paragrafi B/16.11, B/16.19.2, B/16.19.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.4 Il port facility ha stabilito le misure di sicurezza atte ad incrementare la frequenza delle perquisizioni di persone, effetti personali e veicoli a livello di sicurezza 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.19.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.5 Il port facility ha stabilito le misure per negare l'accesso ai visitatori che non sono in grado di giustificare in modo verificabile la loro richiesta d'accesso al port facility a livello di sicurezza 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.19.5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – stabilire le misure di sicurezza per le persone (Codice ISPS paragrafo B/16.12)

.6 Il port facility ha stabilito i metodi d'identificazione richiesti per accedere allo stesso e permanervi senza essere interrogati? (Codice ISPS paragrafo B/16.12)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Si                      No                      Altro

.7 Il port facility ha i mezzi per differenziare l'identificazione del personale permanente e temporaneo e dei visitatori?(Codice ISPS paragrafo B/16.12)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.8 Il port facility ha i mezzi per verificare l'identità e la legittimità delle carte d'imbarco dei passeggeri, dei biglietti, ecc.?( Codice ISPS paragrafo B/16.12)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.9 Il port facility ha stabilito disposizioni per garantire che i sistemi d'identificazione siano aggiornati regolarmente? (Codice ISPS paragrafo B/16.12)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.10 Il port facility ha stabilito disposizioni per facilitare l'azione disciplinare contro applicazioni abusive delle procedure d'identificazione? (Codice ISPS paragrafo B/16.12)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.11 Il port facility ha stabilito le procedure per negare l'accesso e segnalare le persone che rifiutano o non sono in grado di dimostrare la propria identità o di confermare lo scopo della visita al PFSO e alle autorità nazionali o locali? (Codice ISPS paragrafo B/16.13)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Luogo dove effettuare le perquisizioni (Codice ISPS paragrafo B/16.14)

.12 Il port facility ha identificato un luogo (o più) dove effettuare le perquisizioni di persone, effetti personali e veicoli che faciliti la continuità operativa a prescindere dalle condizioni meteorologiche? (Codice ISPS paragrafo B/16.14)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

--	--

Si                  No                  Altro

.13 Il port facility ha stabilito le procedure per dirigere le persone, gli effetti personali o i veicoli che sono stati perquisiti direttamente verso le aree di attesa, l'imbarco o l'area di carico veicoli? (Codice ISPS paragrafo B/16.14)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.14 Il port facility ha previsto collocazioni separate per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, del personale delle navi, e dei loro effetti personali per garantire che le persone non controllate non entrino in contatto con quelle già controllate?(Codice ISPS paragrafo B/16.15)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.15 Il PFSP stabilisce la frequenza di applicazione dei controlli degli accessi? (Codice ISPS paragrafo B/16.16)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Stabilire i punti di controllo (Codice ISPS paragrafo B/16.17)

.16 Il PFSP stabilisce i punti di controllo per le aree ad accesso ristretto delimitate da recinzioni o altre barriere secondo uno standard approvato dal governo nazionale? (Codice ISPS paragrafo B/16.17.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.17 Il PFSP stabilisce le procedure d'identificazione e di controllo da applicare ai punti d'accesso non utilizzati regolarmente che devono essere chiusi a chiave in permanenza? (Codice ISPS paragrafo B/16.17.7)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

**3. Monitoraggio del port facility, compresa l'area (le aree) di ancoraggio e di ormeggio (Codice ISPS sezioni A/14.2.3 e A/14.3)**

Parte A

Si                      No                      Altro

.1 I mezzi di cui dispone il port facility per il monitoraggio dello stesso, compresa l'area (le aree) di ormeggio e di ancoraggio sono conformi ai requisiti stabiliti nel PFSP per i livelli di sicurezza 1 e 2?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Scopo del monitoraggio della sicurezza (Codice ISPS paragrafo B/16.49)

.2 Il port facility è in grado di monitorare continuamente il lato terra e il lato mare dello stesso e le aree circostanti? (Codice ISPS paragrafo B/16.49)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

<p>.3 Quali dei seguenti elementi è utilizzato per monitorare il port facility e le aree circostanti? (Codice ISPS paragrafo B/16.49)</p> <p>A. Pattugliamento svolto da personale di sicurezza          B. Pattugliamento svolto su veicoli di sicurezza          C. Pattugliamento svolto su motovedette          D. Rilevatori di intrusione automatici          E. Apparecchiature di sorveglianza</p>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 10%;"><b>A</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>B</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>C</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>D</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>E</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>			<b>A</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>B</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>C</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>D</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>E</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>A</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																				
<b>B</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																				
<b>C</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																				
<b>D</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																				
<b>E</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																				
Commenti:																							

.4 Se si utilizzano rilevatori d'intrusione automatici, essi attivano un (o più) allarme sonoro e/o visivo situato in una (o più) postazione presidiata in permanenza? (Codice ISPS paragrafo B/16.50)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

	Si	No	Altro
.5 Il PFSP identifica le procedure e le apparecchiature necessarie per ogni livello di sicurezza? (Codice ISPS paragrafo B/16.51)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.6 Il port facility ha stabilito le misure da applicare per incrementare le misure di sicurezza ai livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS paragrafi B/16.51, B/16.53.1, B/16.53.2 e B/16.53.3)			
A. Aumentare l'intensità e la copertura dell'illuminazione e delle apparecchiature di sorveglianza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B. Incrementare la frequenza dei pattugliamenti a piedi, su veicolo e su motovedetta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C. Prevedere ulteriore personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D. Sorveglianza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.7 Il PFSP definisce le procedure e le apparecchiature necessarie ad assicurare che le apparecchiature di monitoraggio funzionino in permanenza, tenendo conto anche dei possibili effetti delle condizioni meteorologiche o dei guasti elettrici? (Codice ISPS paragrafo B/16.51)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Illuminazione del port facility (Codice ISPS sezione A/14.3 e paragrafo B/16.49.1)

.8 Il port facility è illuminato abbastanza da permettere il rilevamento di accessi non autorizzati o di avvicinamenti ai punti di accesso, al perimetro, alle aree sterili e alle navi, in ogni momento, compreso durante la notte o nei periodi di scarsa visibilità?(Codice ISPS paragrafo B/16.49.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			



4. Monitoraggio delle aree ad accesso ristretto (Codice ISPS sezioni A/14.2.4 e A/14.3)

Parte A

	Si	No	Altro
.1 Il modo in cui il port facility è in grado di limitare e monitorare gli accessi alle aree riservate è conforme ai requisiti del PFSP per i livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS sezioni A/14.2.4 e A/14.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Stabilire le aree ad accesso ristretto (Codice ISPS paragrafo B/16.21)

.2 Le aree ad accesso ristretto sono identificate nel PFSP? (Codice ISPS paragrafo B/16.21)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.3 Quali dei seguenti elementi è identificato nel PFSP per le aree ad accesso ristretto? (Codice ISPS paragrafo B/16.21)			
A. Estensione dell'area	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B. Tempi di applicazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C. Misure di sicurezza per il controllo degli accessi alle aree	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D. Misure di sicurezza per il controllo delle attività all'interno delle aree	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E. Misure per garantire che le aree ad accesso ristretto siano rese sterili prima e dopo essere dichiarate tali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.4 Le aree ad accesso ristretto sono chiaramente segnalate affinché risulti chiaro che l'accesso è limitato e che la presenza di persone non autorizzate costituisce una violazione della sicurezza? (Codice ISPS paragrafo B/16.23)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.5 Esistono misure per il controllo degli accessi di persone alle aree ad accesso ristretto? (Codice ISPS paragrafo B/16.22.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

	Si	No	Altro	
.6 Il port facility è in grado di garantire che i passeggeri non possano accedere alle aree ristrette senza supervisione? (Codice ISPS paragrafo B/16.12)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Commenti:				
.7 Esistono misure per il controllo dell'accesso, del parcheggio, del carico e dello scarico dei veicoli? (Codice ISPS paragrafo B/16.22.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Commenti:				
.8 Esistono misure per il controllo della movimentazione e il deposito del carico e delle provviste di bordo? (Codice ISPS paragrafo B/16.22.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Commenti:				
.9 Esistono misure per il controllo dei bagagli o degli effetti personali non accompagnati? (Codice ISPS paragrafo B/16.22.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Commenti:				
.10 Se sono installati sistemi di rilevamento d'intrusioni, essi allertano una centrale di controllo in grado di rispondere all'allarme? (Codice ISPS paragrafo B/16.24)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Commenti:				
.11 Quali delle seguenti misure di sicurezza è utilizzata per il controllo degli accessi alle aree ristrette? (Codice ISPS paragrafo B/16.27)	<b>A</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>B</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A. Barriere permanenti o temporanee per delimitare l'area ad accesso ristretto	<b>C</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B. Punti di accesso controllati da addetti alla sicurezza quando in uso	<b>D</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C. Punti d'accesso che possono essere chiusi a chiave o sbarrati quando non in uso	<b>E</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<p>D. Uso di pass che indicano che è autorizzato ad accedere  E. Contrassegni per i veicoli autorizzati ad accedere  F. Uso di guardie e pattugliamenti  G. Uso di rilevatori d'intrusione automatici o di sistemi e di apparecchiature di sorveglianza  H. Controllo del movimento delle navi in vicinanza delle navi che stanno utilizzando il port facility</p>	<table border="1"> <tr> <td><b>F</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>G</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>H</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<b>F</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>G</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>H</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>F</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
<b>G</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
<b>H</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
<p>Commenti:</p>													

<p>.12 Il port facility ha stabilito le misure di sicurezza atte ad incrementare la sicurezza delle aree ad accesso ristretto a livello di sicurezza 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.28)</p> <p>A. Ulteriori barriere  B. Diminuzione dei punti d'accesso  C. Maggiori controlli dei punti d'accesso  D. Limitazioni di parcheggio  E. Controllo dei movimenti interni  F. Monitoraggio continuo  G. Maggiore frequenza dei pattugliamenti  H. Limitazione degli accessi agli spazi adiacenti la nave</p>	<table border="1"> <tr> <td><b>A</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>B</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>C</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>D</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>E</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>F</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>G</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>H</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<b>A</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>B</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>C</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>D</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>E</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>F</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>G</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>H</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>A</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																														
<b>B</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																														
<b>C</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																														
<b>D</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																														
<b>E</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																														
<b>F</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																														
<b>G</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																														
<b>H</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																														
<p>Commenti:</p>																																	

<p>.13 Il port facility ha stabilito le misure di sicurezza per incrementare l'efficacia delle barriere, ridurre i punti d'accesso ed incrementare il controllo degli accessi alle aree ristrette a livello di sicurezza 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.28)</p>	<table border="1"> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<p>Commenti:</p>				

## 5. Supervisionare la movimentazione del carico (Codice ISPS sezioni A/14.2.5 e A/14.3)

### Parte A

	Si	No	Altro
.1 I metodi che il port facility utilizza per la supervisione della movimentazione del carico sono conformi ai requisiti identificati nel PFSP per i livelli di sicurezza 1 e 2?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

### Parte B – Prevenire la manomissione (Codice ISPS paragrafo B/16.30.1)

.2 Sono adottate misure per il monitoraggio di routine dell'integrità del carico, compresi i controlli dei sigilli, all'accesso al port facility e durante il periodo di deposito nello stesso ai livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.32.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.3 Sono adottate misure per il monitoraggio di routine delle unità di trasporto del carico prima e durante le operazioni di movimentazione? (Codice ISPS paragrafo B/16.32.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.4 Quali dei seguenti elementi è applicato per il controllo del carico? (Codice ISPS paragrafo B/16.33)			
A. Esame visivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B. Esame fisico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C. Scannerizzazione o utilizzo di apparecchiature di rilevamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D. Altri mezzi meccanici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E. Cani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

	Si	No	Altro
.5 Le aree ad accesso ristretto sono designate alle ispezioni delle unità di trasporto del carico se il sigillo di un container sembra essere stato compromesso? (Codice ISPS paragrafo B/16.32.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.6 Il port facility ha stabilito le misure atte ad intensificare i controlli che garantiscono che soltanto il carico accompagnato dalla relativa documentazione acceda al port facility e, se necessario, sia temporaneamente depositato, a livello di sicurezza 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.35.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.7 Il port facility ha stabilito le misure atte ad intensificare le ispezioni dei veicoli, la frequenza e l'accuratezza dell'esame dei sigilli del carico, ed altri metodi di prevenzione di manomissione al livello di sicurezza 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.35.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Prevenire l'accettazione di carico non autorizzato (Codice ISPS paragrafo B/16.30.2)

.8 Gli ordini di consegna del carico o la documentazione equivalente sono verificati prima che il carico sia accettato? (Codice ISPS paragrafo B/16.32.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.9 Esistono procedure per perquisire a campione o su selezione i veicoli ai punti d'accesso? (Codice ISPS paragrafo B/16.32.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Controllo dell’inventario (Codice ISPS paragrafo B/16.31)

Si No Altro

.10 Si utilizzano procedure per il controllo dell’inventario ai punti d’accesso? (Codice ISPS paragrafo B/16.31)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.11 Si utilizzano metodi d’identificazione per determinare se il carico all’interno del port facility in attesa di essere caricato sia stato controllato e accettato o temporaneamente depositato in un area ad accesso ristretto? (Codice ISPS paragrafo B/16.31)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

**6. Supervisione della movimentazione delle provviste di bordo (Codice ISPS sezioni A/14.2.6 e A/14.3)**

Parte A

.1 I metodi utilizzati dal port facility per la supervisione della movimentazione delle provviste di bordo sono conformi ai requisiti identificati nel PFSP per il livello di sicurezza 1? (Codice ISPS sezione A/14.2.6)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Misure di sicurezza per le provviste di bordo (Codice ISPS paragrafo B/16.38)

.2 Le provviste di bordo sono esaminate per assicurare l’integrità dell’imballaggio ai livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.38.1 e B/16.42.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.3 Esistono procedure per garantire che nessuna provvista di bordo sia accettata all’interno del port facility senza essere controllata, ai livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.35.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

<p>.4 Quali dei seguenti elementi è applicato per l'ispezione delle provviste di bordo? (Codice ISPS paragrafo B/16.41)</p> <p>A. Esame visivo  B. Esame fisico  C. Scannerizzazione o utilizzo di apparecchiature di rilevamento  D. Altri mezzi meccanici  E. Cani</p>	<table border="1"> <tr> <td><b>A</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>B</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>C</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>D</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><b>E</b></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<b>A</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>B</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>C</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>D</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>E</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>A</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
<b>B</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
<b>C</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
<b>D</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
<b>E</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
<p>Commenti:</p>																					

<p>.5 Esistono procedure per prevenire la manomissione delle provviste di bordo? (Codice ISPS paragrafo B/16.38.3)</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<p>Commenti:</p>	

<p>.6 La consegna di provviste di bordo è preceduta da notificata preliminare della composizione del carico, indicazioni sul conducente e numero di immatricolazione del veicolo di consegna? (Codice ISPS paragrafo B/16.40.2)</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<p>Commenti:</p>	

<p>.7 Le consegne di provviste di bordo non previste sono bloccate ai punti d'accesso? (Codice ISPS paragrafo B/16.38.4)</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<p>Commenti:</p>	

<p>.8 Si applicano procedure per evitare che le provviste di bordo siano accettate anche in assenza di ordine? La documentazione di ordine è convalidata prima di autorizzare le provviste all'interno del port facility ai livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.38.4)</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<p>Commenti:</p>	

Si                      No                      Altro

.9 I veicoli che consegnano le provviste di bordo sono ispezionati prima dell'accesso al port facility? (Codice ISPS paragrafo B/16.38.5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.10 I veicoli che consegnano le provviste di bordo sono scortati all'interno del port facility ai livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.38.6 e B/16.42.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.11 Il port facility incrementa l'utilizzo di scannerizzazioni e di apparecchiature di rilevamento o cani a livello di sicurezza 2?(Codice ISPS paragrafo B/16.14.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

**7. Assicurarsi che le comunicazione siano immediatamente disponibili (Codice ISPS sezioni A/14.2.7 e A/14.3)**

Parte A

.1 Le apparecchiature ed i sistemi di comunicazione del port facility sono conformi ai requisiti identificati nel PFSP per i livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS sezione14.2.7)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Efficienza delle apparecchiature e delle procedure di comunicazione (Codice ISPS paragrafo B/16.8.4)

.2 Il port facility è equipaggiato con sistemi di comunicazione ausiliari per le comunicazioni sia interne sia esterne facilmente accessibili indipendentemente dal livello di sicurezza, le condizioni meteorologiche o le interruzioni di corrente ai livelli di sicurezza 1 e 2? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			



	Si	No	Altro
.3 Il personale partecipa a training sulle apparecchiature di sicurezza per garantirne l'efficienza? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.4 I numeri telefonici del personale chiave sono convalidati con cura e regolarmente? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.5 Esistono procedure per garantire che i sistemi e le apparecchiature di comunicazione siano sottoposte a valutazioni e manutenzioni? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.6 Il port facility ha stabilito procedure e metodi perché il PFSO possa comunicare efficacemente i cambiamenti dei livelli di sicurezza al port facility o comunicare efficacemente con una nave che si interfaccia?(Codice ISPS paragrafo B/16.8.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

Parte B – Protezione delle apparecchiature e degli impianti di comunicazione (Codice ISPS paragrafo B/16.8.5)

.7 Esistono procedure per la protezione di radio, apparecchiature e infrastrutture di telecomunicazione e sistemi di computer? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

	Si	No	Altro
.8 Esistono procedure di controllo per impedire l'accesso agli impianti ed alle infrastrutture di comunicazione? (Codice ISPS paragrafo B/16.8.5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

## 8. Training, esercitazioni ed addestramenti (Codice ISPS sezione A/18)

### Parte A

.1 Il PFSO ed il personale di sicurezza del port facility hanno ricevuto un training adeguato a renderli in grado di compiere i loro compiti come stabilito nel PFSP? (Codice ISPS sezioni A/18.1 e A/18.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.2 Il port facility ha svolto esercitazioni ed addestramenti? (Codice ISPS sezioni A/18.3 e A/18.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

### Parte B – Training, esercitazioni ed addestramenti sulla sicurezza del port facility (paragrafi B/18.1, B/18.2, B/18.3 e B/18.6)

.3 Il PFSO, il personale di sicurezza ed il personale generico hanno familiarità con le rilevanti disposizioni del PFSP ed hanno ricevuto un adeguato livello di training? (Codice ISPS paragrafi B/18.1, B/18.2 e B/18.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

.4 Le esercitazioni sono effettuate almeno una volta ogni tre mesi e gli addestramenti almeno una volta ogni anno e in ogni caso ad intervalli non superiori ai 18 mesi? (Codice ISPS paragrafi B/18.5 e B/18.6)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commenti:			

**9.Varie**

Si                  No                  Altro

<p>.1 Il port facility ha stabilito le procedure ed adottato le misure per i casi di navi operanti ad un livello di sicurezza maggiore di quello del port facility? (Codice ISPS paragrafi B/18.5 e B/18.6)</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Commenti:</p>			

<p>.2 Il port facility ha stabilito le procedure ed adottato le misure da applicare in caso di:</p> <p>A. interfaccia con una nave che ha visitato un porto di uno stato che non è un Governo Contraente</p> <p>B. interfaccia con una nave che non ha l'obbligo di conformità al Codice ISPS</p> <p>C. interfaccia delle imbarcazioni di servizio previste nel PFSP con piattaforme fisse o galleggianti o con piattaforme mobili di perforazione offshore in stazionamento</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1043 689 1150 763" style="text-align: center;"><b>A</b></td> <td data-bbox="1150 689 1246 763" style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1246 689 1342 763" style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1342 689 1449 763" style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1043 763 1150 837" style="text-align: center;"><b>B</b></td> <td data-bbox="1150 763 1246 837" style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1246 763 1342 837" style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1342 763 1449 837" style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1043 837 1150 911" style="text-align: center;"><b>C</b></td> <td data-bbox="1150 837 1246 911" style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1246 837 1342 911" style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1342 837 1449 911" style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>			<b>A</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>B</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>C</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>A</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>												
<b>B</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>												
<b>C</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>												
<p>Commenti:</p>															

## **Raccomandazioni**

Questa sezione deve essere utilizzata per registrare qualsiasi carenza identificata durante l'auto valutazione volontaria e i metodi per supplire a tali carenze. In altre parole, questa sezione fornisce un piano d'azione per il PFSO.

Raccomandazioni/Per azione: Sezione 1: Garantire l'adempimento dei doveri di sicurezza del port facility

Raccomandazioni/Per azione: Sezione 2: Controllare gli accessi al port facility

Raccomandazioni/Per azione: Sezione 3: Monitoraggio del port facility, comprese le aree di ancoraggio e di ormeggio

Raccomandazioni/Per azione: Sezione 4: Monitoraggio delle aree ad accesso ristretto

Raccomandazioni/Per azione: Sezione 5: Supervisione della movimentazione del carico

Raccomandazioni/Per azione: Sezione 6: Supervisione della movimentazione delle provviste di bordo

Raccomandazioni/Per azione: Sezione 7: Garantire che le comunicazioni di sicurezza siano immediatamente disponibili

Raccomandazioni/Per azione: Sezione 8: Training, esercitazioni ed addestramenti

